

Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Attualità. Iniziativa autonoma delle principali compagnie petrolifere

Prezzi dei carburanti calmierati

Prezzi dei carburanti, giornata di novità lo scorso 28 settembre ai distributori: Eni ha fatto scattare il tetto di 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro per il diesel, mentre anche Ip ha iniziato ad applicare il *price cap* (limite massimo stabilito per un bene o servizio) in alcuni impianti.

Quanto costano i carburanti

Stando alla consueta rilevazione di *Staffetta Quotidiana*, il 28 settembre scorso il prezzo medio dei carburanti in modalità self service lungo la rete stradale nazionale è stato pari a 2,152 €/l per la benzina (-2 rispetto a venerdì 25 settembre), 2,369 €/l per il gasolio (+31 rispetto a venerdì), 0,747 €/l per il Gpl (-1) e 1,884 €/kg per il metano (-2). Sulla rete autostradale il prezzo medio self è di 2,214 €/l per la benzina (-33), di 2,420 €/l per il gasolio (-1), 0,885 €/l per il Gpl (invariato) e 1,802 €/kg per il metano (-1).

Il Cane a sei zampe ha applicato il tetto portando appunto i prezzi consigliati a 1,990 euro /litro per la benzina (un ribasso di 15,8 centesimi rispetto alla media del prezzo self service della benzina Eni rilevato il 27 settembre) e 2,190 euro/litro per il diesel (in calo di 20,9 centesimi rispetto alla media dei prezzi self della benzina Eni rilevato sempre il 27 settembre). Il taglio si dovrebbe applicare a tutti i quasi 3.900 punti vendita Eni in Italia.

Al via i primi ribassi sui prezzi anche da parte di Ip. Italiana Petroli, a quanto si apprende, ha

avviato l'applicazione del *price cap* su diesel e benzina in alcuni impianti già a partire dallo scorso 28 settembre, tenendosi in allineamento con quelli tracciati da Eni, quindi 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 euro al litro per il diesel. Il "taglio", tuttavia, potrebbe non essere necessariamente omogeneo in tutti gli impianti: a quanto viene riferito, infatti, il gruppo Socar (proprietario di Ip) starebbe studiando la metodologia più efficace per estendere la misura a tutta la rete, a partire dai 4500 impianti a marchio Ip.

Inoltre, aveva spiegato la società annunciando l'iniziativa, si tratta di un tetto "dinamico", un intervento emergenziale soggetto all'evolversi dello scenario internazionale e, anche, alle esigenze della rete che il gruppo ha assi-



curato di voler tutelare.

Secondo lo studio dell'associazione, a vincere come regione per il miglior abbassamento dei prezzi, sia per la benzina che per il gasolio, è il Friuli Venezia Giulia (-2,6 cent al litro per il gasolio, -2,4 per la benzina), dove la rete Eni è molto vasta. Medaglia d'argento, per entrambi i carburanti, il Lazio: -1,5 cent per il gasolio, -1,3 per

la benzina. Medaglia di bronzo per l'Abruzzo: rispettivamente -1,4 e -1,1. In queste tre regioni la presenza di stazioni Eni è molto consistente, anche in Abruzzo in rapporto agli abitanti.

La Sardegna è la pecora nera per il gasolio a fronte di una presenza molto ridotta delle stazioni Enilive.

In Lombardia, però, l'effetto sulla media è stato molto limitato: la regione si colloca a metà classifica nonostante una presenza massiccia di impianti Eni.

I prezzi medi del gasolio restano comunque molto elevati, sopra 2,4 euro in autostrada e sopra 2,3 nelle strade normali.

La benzina, abbandonata al suo destino dal 4 luglio, si paga mediamente oltre 2,2 in autostrada e oltre 2,1 nella rete stradale, anche se è corretto segnalare che ci sono stazioni di servizio anche nella nostra città, Vicenza, dove i prezzi applicati sono quelli stabiliti dalle maggiori compagnie petrolifere italiane: 1,90 al litro per la benzina e 2,10 per il diesel. Lunedì 5 ottobre scorso è scaduto l'ultimo provvedimento sugli sconti fiscali emanato dal governo il 16 settembre, che aveva dimezzato il taglio da 12,2 centesimi al litro, Iva compresa, a 6,1, finanziato con tagli ai ministeri. Ma non sono subentrate le accise mobili, come invece annunciato dalla premier Meloni e dal ministro delle Imprese Urso. Queste sarebbero state sostenute dall'extraggettito Iva sul prezzo del greggio del mese precedente, dovuto all'aumento delle quotazioni internazionali.

Attualità. Ultime novità

La “piazza” di Via Cereda

Il quotidiano locale *Il Giornale di Vicenza*, nell'edizione di sabato 26 settembre 2026, è tornato a parlare della piazza di Maddalene.

Ne avevamo parlato anche noi nel numero scorso ed ora l'occasione è data dalla notizia che con determina del 23 set-

aggiornato dalla attuale amministrazione per una spesa di 328.000 euro.

In realtà l'area in questione più che una piazza, ha tutte le sembianze di un'area verde come facilmente intuibile osservando il progetto esecutivo definitivo qui sotto riportato.

Secondo l'assessore ai lavori



tembre scorso del settore lavori pubblici, sono state affidate la fornitura e la posa in opera di un'area fitness che dovrebbe essere realizzata nella nuova area tra via Cereda e strada Maddalene, all'impresa Skyfitness di Treviso per un importo di 18.910 euro. L'intervento si inserisce nell'ambito della riqualificazione dell'area sopra richiamata di circa 2.000 metri quadrati, con l'obiettivo di dotare il nostro quartiere di una nuova piazza.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato a dicembre 2025, ma di quest'opera se ne parla dal 2017. Nel corso degli anni sono stati affidati la progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva e le verifiche archeologiche e geologiche, e il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta nel dicembre 2017 con un investimento iniziale pari a 203.140 euro, finanziato tramite mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e risorse comunali.

Il progetto è stato poi ripreso e

pubblici Silvano Spiller, che ancora lo scorso mese di dicembre 2025 annunciava l'inizio dei lavori entro il 2026, il progetto è stato approvato così e non può essere modificato.

Resta il fatto, comunque, che l'assessore Spiller non ha ritenuto necessario confrontarsi con i residenti del quartiere di Maddalene per spiegare le ragioni della scelta dell'Amministrazione che, ancora una volta, come già successo per il primo tratto di corso Ss. Felice e Fortunato fino alla rotatoria di viale Milano, non ha tenuto in nessuna considerazione le osservazioni dei residenti, contrari al doppio senso di marcia introdotto con la nuova viabilità.

A tutt'oggi, tuttavia, nessuna informazione relativa all'inizio dei lavori è uscita dalla attuale amministrazione comunale se non la comunicazione dell'affidamento all'impresa Skyfitness di Treviso delle opere necessarie alla realizzazione dell'area fitness.

E siamo già ad ottobre...

Attualità

Questa sera cerimonia di insediamento del nuovo parroco dell'Unità Pastorale

Si terrà questa sera nella chiesa parrocchiale di Costabissara con inizio alle ore 18,30, la messa di insediamento del nuovo parroco dell'Unità Pastorale Costabissara, Motta, Maddalene e Monteviale don Daniele De Rosa, presieduta dal vescovo mons. Giuliano Brugnotta.

Don Daniele potrà contare, come collaboratore per i giorni festivi, sul segretario



del vescovo don Cristiano Mussolin. Con questa cerimonia, il nuovo parroco entrerà nelle sue funzioni di responsabile delle quattro parrocchie e sarà senz'altro interessante partecipare alla messa sia per il tradizionale benvenuto sia per meglio comprendere quale sarà l'orientamento del nuovo parroco nella gestione dell'attività pastorale delle quattro parrocchie, che già con il precedente parroco don Roberto Xausa ha segnato più di qualche difficoltà.

Intanto è già stato convocato per lunedì 19 ottobre prossimo il primo Consiglio Pastorale Unitario durante il quale, oltre ad una verifica delle quattro diverse realtà parrocchiali, i rappresentanti delle stesse faranno conoscere le diverse problematiche delle rispettive parrocchie e le necessità delle stesse. All'ordine del giorno, per ora, è stato inserito l'esame delle singole celebrazioni liturgiche domenicali che necessariamente subiranno modifiche rispetto al numero attuale.

Francesco e sorella povertà

**Carla Gaianigo
Giacomin**

Nella notte tra il 3 e 4 ottobre 1226 moriva Frate Francesco.

La sua canonizzazione, avvenuta solo dopo due anni, favorì e rinforzò la presenza dei frati minori nella Chiesa e nella società.

Non era questo che Francesco voleva per la sua comunità. Per Francesco bisognava restare fedeli all'ispirazione originaria cioè scegliere una vita di povertà vivendo il Vangelo.

In un'epoca particolarmente difficile per la vita della Chiesa, caratterizzata dal sorgere di movimenti di eretici, da lotte di natura politica e da un ambiente corrotto da ecclesiastici indegni e dalle violenze della società feudale, la scelta contro-

corrente di Francesco era vista dalla Chiesa come eccessiva e incomprensibile.

Il suo percorso verso la povertà si ispira alla vita di Gesù. Lui stesso lo spiega nella prima stesura della Regola del 1221: *“La regola e la vita di questi fratelli è la seguente: vivere in obbedienza, in castità e senza nulla di proprio e seguire la dottrina e l'esempio del Signore nostro Gesù Cristo il quale dice: “Una cosa ti manca ancora: vendi tutto quello che hai e distribuiscilo ai poveri, e avrai un tesoro nei cieli; poi vieni e seguimi”.*

Ma cos'era la povertà per Francesco? Era uno stile di vita che richiedeva una fiducia totale nella Provvidenza per i bisogni primari e di conseguenza un affidamento completo a Dio. Inoltre la precarietà di questa vita in povertà si compensava con la fraternità, quindi sulla solidarietà reciproca



e sullo spirito di condivisione.

Per Francesco possedere denaro e beni e di conseguenza la continua ricerca del profitto, voleva dire vivere nella violenza e sottovalutare i rapporti umani.

Vivere in povertà invece significava liberarsi dall'ansia di potere e dall'attaccamento alle cose materiali per potere così raggiungere l'autentica ricchezza: condividere l'amore con tutti, anche con i più poveri, immagine di Gesù sulla terra.

Il segno visibile della povertà era una sola tunica rattoppata con un cingolo e un paio di brache. La vita quotidiana dei frati era divisa fra lavoro e preghiera; non avevano fisse dimore: erano individui privi di ruoli sociali ed erano sottomessi a tutti.

Nel suo Testamento scritto nel 1226, prima di morire, Francesco d'Assisi narra la sua conversione, esorta i frati *“a perseverare*

in quello stile di vita”: quindi nella povertà, nella fedeltà al Vangelo, nel rispetto della Chiesa, e lascia le sue ultime volontà spirituali. *“E dopo che il Signore mi dette dei fratelli, nessuno mi mostrava che cosa dovessi fare, ma lo stesso Altissimo mi rivelò che dovevo vivere secondo la forma del santo Vangelo. E io la feci scrivere con poche parole e con semplicità e il signor papa me la confermò. E quelli che venivano per intraprendere questa vita, distribuivano ai poveri tutto quello che potevano avere, ed erano contenti di una sola tonaca, rappezzata dentro e fuori, del cingolo e delle brache. E non volevamo avere di più.”*(...)

“Il Signore mi rivelò che dicessimo questo saluto: «Il Signore ti dia la pace!»(...)

Si guardino bene i frati di non accettare assolutamente chiese, povere abitazioni e tutto quanto viene costruito per loro se non fossero come

si addice alla santa povertà, che abbiamo promesso nella Regola, sempre dimorandovi da ospiti come forestieri e pellegrini”.

Francesco restò fedele alla Povertà fino all'ultimo respiro e chiese di morire nudo, disteso a terra.

Con la sua vita, ha dimostrato che la vera grandezza umana si riconosce nella capacità di amare, nella rinuncia al potere in favore della semplicità, e nell'abbracciare il mondo intero come una grande famiglia. Francesco ancora oggi è una guida spirituale e morale universalmente riconosciuta e un eterno simbolo di ciò che l'umanità può e deve essere. per perseguire la pace.

**LAUDATO SII FRATE FRANCESCO
CON SORELLA CARITA'!**



Vita del quartiere

Quante belle iniziative in questo mese di ottobre!

Il primo week end di ottobre è stato quanto mai attivo in quartiere. Il momento più significativo è stato sicuramente venerdì pomeriggio 2 ottobre, festa degli Angeli Custodi, nonché festa dei Nonni.

Come ogni anno, la Scuola

vissuto tutti nei mesi estivi, sono mancate le castagne perché ancora non se ne trovano.

Ma la festa è stata festa ugualmente, per la gioia di nonni e nipotini e la soddisfazione delle insegnanti e personale ausiliario della Scuola Materna e degli stessi Alpini, sempre presenti quando viene loro richiesta collaborazione.



Sabato mattina, 3 ottobre, si è svolta invece la tradizionale marcia "Camminando con Bakita" organizzata dal Gruppo Sportivo Marcia delle Primule di Magrè di Schio. Come comunicato nel numero scorso del nostro giornalino, la marcia quest'anno ha preso il via dalla chiesa di S.

Ora, nel prossimo weekend, domenica 18 ottobre, il quartiere avrà un altro momento da vivere assieme con gioia per celebrare la Festa del Ringraziamento, tradizionale appuntamento annuale organizzato dal Circolo Noi assieme agli imprenditori agricoli del quartiere con un programma che è qui sotto proposto nella locandina appositamente predisposta per l'occasione dagli organizzatori.

dell'Infanzia e Nido Integrato di Maddalene ha scelto di coinvolgere tutti i nonni dei bambini che frequentano la scuola invitandoli a fare la classica "merenda" pomeridiana assieme ai rispettivi nipotini e nipotine. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al Gruppo Alpini di Maddalene che come consuetudine si è reso disponibile a collaborare con la Scuola dell'Infanzia e così sotto il capannone della Festa di primavera si è svolta la "merenda" a base di panini con prosciutto, dolcetti vari e bibite per tutti. Purtroppo quest'anno, a causa del caldo estremo che abbiamo

Maria Maddalena a Maddalene Vecchie con un momento di preghiera al quale ha partecipato anche il vescovo di Vicenza mons. Brugnotto alla presenza di un folto numero di partecipanti alla marcia che si è poi incamminato lungo il Trozzo di Maddalene verso Costabissara, Castelnuovo, Malo, S. Vito di Leguzzano per concludersi a Schio. La mattinata è stata davvero gradevole con un bel sole che ha accompagnato i podisti per l'intero percorso.

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

DOMENICA 18 OTTOBRE
PARROCCHIA DI MADDALENE (VI)

PROGRAMMA

- ore 9.00 Arrivo degli animali e dei trattori
- ore 10.30 Santa Messa di Ringraziamento
- ore 11.45 Benedizione degli animali e dei trattori
- ore 12.00 pranzo comunitario, prenotazione obbligatoria presso il circolo NOI associazione di Maddalene
- DIEGO: 3336036350
- RENZO: 3489069099
- ore 15.00 Sfilata dei trattori

Inoltre durante la giornata:

- Dimostrazione di attrezzature antiche e giochi per grandi e piccini
- Passeggiata con Pelucco
- Laboratorio didattico dedicato al mondo delle api
- Mercatino

Esposizione di trattori giocattolo e modellini, aperto a tutti. Prenota il tuo spazio espositivo al 3479247753

Arrivederci a sabato 24 ottobre 2026